



Sono 10 anni esatti di Brasile, Maranhão, São Luis e "dintorni"... ed il primo racconto. Non è un anniversario l'occasione per cui scrivo, ma una specie di pudore è quello che mi ha un po' ostacolato fino ad ora, pudore, gelosia tante cose tutte insieme. Sicuramente però in tutti questi anni la definizione di volontariato si è dissolta...quanto di volontariato c'è nel voler bene ad un bambino, ad una persona, ad affezionarsi ad una famiglia o ad una comunità intera? Mi piacerebbe che riuscissimo, per quanto possibile, a trasformare l'idea che tutto quanto si faccia per i nostri bimbi sia una cosa speciale: l'unica cosa UNICAMENTE SPECIALE è quanto ricevuto da loro, affetto incondizionato, impagabile, qualcosa per cui saremo sempre in debito con loro! Quella che mi è stata offerta 10 anni fa, nell'incontrare i ragazzi con cui abbiamo fondato AMIB, è stata un'unica grande possibilità, raccolta con una semplice telefonata, mai considerata una scelta di volontariato...le nostre Case Famiglia, i nostri bimbi mi fanno sentire davvero orgoglioso quanto nessun altro, ma mai speciale: credo che il fatto di considerare una persona speciale per quello che fa, sia un modo di prendere le distanze dalle proprie responsabilità... "che bravo, non potrò mai essere così" mi sono ripetuto spesso per anni osservando persone che si davano tanto da fare per qualcosa o per qualcuno, ma il fatto di considerar quelle persone "speciali" era solo un modo per giustificarmi nel non averci mai provato... vorrei solo cogliere questa occasione per ringraziare loro e per ringraziare tutte le persone che ho incontrato durante questi 10 anni: le persone che mi hanno accolto per la loro passione, quelle arrivate più avanti per l'umiltà e la fiducia! Sono il presidente di AMIB, cosa che tengo per me la maggior parte delle volte (giusto per il buon nome di AMIB, dico io!) ma compenso tutte queste mancanze scrivendolo qui e ribadendo tutto il mio ORGOGLIO... tutto il nostro lavoro è ripagato e superato dai momenti in cui mi fermo a guardare i nostri bimbi quando sto con loro, dall'affetto e dalla fiducia con cui ci guardano dimenticando quanto di brutto hanno ricevuto nel loro passato da adulti come noi... è ripagato da uno sguardo emozionato di una persona quando, avvicinandosi ad AMIB, riesce a percepire tutta la nostra passione e ci chiede di aiutarci... benvenuti in AMIB, tante cose fatte, tante già sbagliate, tantissime altre ancora da fare e nel modo migliore.

Bruno, presidente di A.Mi.B.